

degli aspetti tecnico operativi concernenti i rapporti informatici e le procedure tra i finanziatori aderenti all'iniziativa e Consap per l'operatività del Fondo

Il Fondo ha avviato la propria attività il 1° gennaio 2010.

2.11. Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Consap svolge dal 2006 la funzione, precedentemente svolta dall'ISVAP, di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni derivanti da inquinamento da idrocarburi di cui all'art 8 del Decreto del Presidente delle Repubblica 27 maggio 1978 n. 504 che recepisce le Convenzioni Internazionali di Bruxelles del 29 novembre 1969 e del 18 dicembre 1971.

Detto art. 8 prevede che le navi con trasporto di idrocarburi superiori a duemila tonnellate possano accedere e trattenersi nei porti nazionali per effettuare operazioni commerciali e transitare nelle acque territoriali solo se munite di specifica garanzia assicurativa. Il possesso del relativo contrassegno – strumento di certezza della copertura assicurativa – viene certificato da Consap.

I contrassegni in parola (cd. "Blue card") sono rilasciati e sottoscritti dal rappresentante di un Club appartenente al sistema "P&I" (Protection & Indemnity Clubs).

La Società, conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2006, svolge la funzione in parola, secondo le procedure operative precedentemente osservate dall'ISVAP, che, nel 2007, hanno visto l'introduzione di ulteriori accorgimenti e/o cautele.

Nell'esercizio 2009 sono state rilasciate 263 certificazioni (237 nell'esercizio 2008) e ne sono state annullate 29 (25 nell'esercizio 2008) per motivazioni diverse.

2.12. Attività di "service" nell'ambito delle L.c.a.

Come noto, l'art. 250 del Codice delle Assicurazioni Private ha previsto che i Commissari liquidatori possano farsi coadiuvare da CONSAP nello svolgimento delle operazioni connesse alle Procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione.

In tale contesto, nel corso del 2009, è proseguita – previo rinnovo fino al 15 luglio 2010 della relativa Convenzione – l'attività di supporto da parte di Consap, in relazione alla liquidazione dei sinistri, alla Liquidazione Assid mentre, a fine esercizio 2008, si è conclusa l'attività di service con la Liquidazione Lloyd Nazionale, con il completamento delle attività previste in Convenzione.

Le risultanze del "service" 2008 di supporto da parte di Consap alle Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia, hanno consentito nel corso del 2009 la chiusura delle Liquidazioni Eurass e Sicania e l'avvio delle operazioni di chiusura per la Liquidazione Titano.

2.13. Fondo di garanzia per i rischi da calamità naturali

L'art. 1, comma 202, della legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005) ha istituito – mediante uno stanziamento di €50 mln – un Fondo di garanzia, la cui gestione è affidata a Consap, al fine di consentire l'avvio di un regime assicurativo volontario per la copertura dei rischi derivanti da calamità naturali sui fabbricati a qualunque uso destinati.

L'avvio del progetto, nonostante la costituzione del predetto Fondo, è stato di anno in anno rinviato a causa della mancata adozione del regolamento di attuazione previsto dalla norma.

Lo stanziamento del Fondo – peraltro insufficiente – è divenuto perduto agli effetti amministrativi al 31 dicembre 2008, in base alla legislazione vigente e, pertanto, non è più iscritto nel bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario 2009.

Ciò rischia di vanificare il percorso fin qui intrapreso dalle diverse istituzioni interessate, con l'obiettivo di alleggerire lo Stato dai gravosi esborsi sostenuti a fronte dei danni provocati da calamità naturali.

• • • •

Di seguito, viene riportato un breve riepilogo delle attività di rilievo pubblistico gestite dalla Società:

- **Fondo di Previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo** – istituito presso l'INPS dal R.D.L. n.1138/1936 e destinato a garantire la liquidazione del trattamento di fine rapporto agli ex dazieri – che CONSAP gestisce sulla base di concessione di durata ventennale, stipulata anch'essa all'atto della scissione dall'Ina;
- **Fondi di Garanzia per le Vittime della Strada** – istituito con Legge n. 990/69 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 283) – e della Caccia – istituito con Legge n.157/92 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 302) – gestiti per conto del Ministero dello Sviluppo Economico che risarciscono le vittime di sinistri causati, rispettivamente, da veicoli ovvero soggetti non identificati, non assicurati, assicurati con imprese insolventi. Inoltre, il Fondo di garanzia vittime della strada risarcisce danni causati da veicoli posti in circolazione contro la volontà del proprietario nonché – a seguito del D.lgs. n.198 del 6 novembre 2007 – interviene in caso di sinistri causati da veicoli spediti nel territorio della Repubblica Italiana da un altro Stato dello Spazio Economico Europeo, avvenuti nel periodo intercorrente dalla data di accettazione della consegna del veicolo e lo scadere del termine di 30 giorni, ed in caso di sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo; il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 28 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno successivo – ha emanato il regolamento recante condizioni e modalità di amministrazione, di intervento e di rendiconto dei Fondi di Garanzia per le Vittime della Strada e della Caccia;

- Fondo di Solidarietà per le Vittime dei reati estorsivi e dell'usura, attribuito a CONSAP con Legge n. 44/99 nonché il Fondo di rotazione per la Solidarietà alle Vittime dei reati di tipo mafioso, attribuito a CONSAP con D.P.R. n.284/2001, gestiti per conto del Ministero dell'Interno. Tali Fondi sono istituiti per risarcire – nei casi di crimini particolarmente odiosi sotto il profilo sociale – i danneggiati che abbiano collaborato con la Giustizia, ciò anche al fine di facilitarne, in talune fattispecie, il reinserimento nei circuiti economici legali;**
- Organismo di Indennizzo nazionale – attribuito a CONSAP, nella qualità di gestore del Fondo Strada, con D. Lgs n.190/2003 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 296) – che ha lo scopo di prestare un servizio agevolativo all'utenza nel complesso conseguimento del risarcimento dei danni per sinistri automobilistici accaduti all'estero;**
- Fondo di Garanzia per i rischi da calamità naturali – istituito ed affidato in gestione a CONSAP con Legge n. 311/2004 – teso a sgravare il bilancio dello Stato dai relativi onerosi interventi mediante l'avvio di un regime assicurativo volontario per la copertura di tali rischi;**
- Fondo di Solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, istituito presso il Ministero dell'Economia ed attribuito a CONSAP con D.Lgs n.122/2005. Il Fondo è destinato a risarcire i danneggiati dall'operato di costruttori insolventi, nell'ambito di interventi di più ampia portata relativi ai promisori acquirenti, a tutela di fasce di utenza maggiormente esposte alle patologie del mercato e ciò anche a vantaggio di una maggior trasparenza del mercato stesso;**
- Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione – trasferito da ISVAP a CONSAP con D.lgs n. 209/2005 (art. 115), entrato in vigore il 1° gennaio 2006 – che garantisce il risarcimento per i danni patrimoniali causati dai mediatori nella distribuzione di prodotti assicurativi o nell'assistenza e consulenza finalizzate a tale attività. Il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 30 gennaio 2009, n. 19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2009 – ha emanato il regolamento recante norme per l'amministrazione, la contribuzione e i limiti di intervento del Fondo;**
- Rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi, trasferita da Isvap a CONSAP – in virtù della natura pubblicistica delle funzioni svolte dalla Concessionaria – con D.M. del 12 gennaio 2006 e gestita in base a convenzione con il Ministero delle Attività Produttive;**
- Stanza di compensazione – prevista dal D.P.R. 18 luglio 2006, n.254 (art.13) ai fini della regolazione contabile dei rapporti economici tra le imprese di assicurazione nell'ambito della disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma del Codice delle Assicurazioni (art.150) – gestita da CONSAP a seguito del riconoscimento, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. del 21 marzo 2007 n. 49, della compatibilità dello svolgimento di tale funzione con le attività in concessione espletate dalla società;**

– Fondo per il credito ai giovani – affidato a CONSAP con Decreto del Capo di Dipartimento del Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive del 23 gennaio 2008 – destinato a promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

– Fondo di credito per i nuovi nati – affidato a CONSAP con Decreto del Capo di Dipartimento del Ministero per le Politiche della Famiglia del 21 ottobre 2009 – volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con un figlio nato o adottato nell'anno di riferimento, prevede inoltre la corresponsione di contributi in conto interessi in favore delle famiglie dei nuovi nati o bambini adottati nel medesimo anno che siano portatori di malattie rare.

Il Codice delle Assicurazioni Private, infine, attribuisce a CONSAP una serie di funzioni – da svolgere in raccordo con Isvap – volte sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi. Trattasi, in particolare, della possibilità di:

- coadiuvare i Commissari Liquidatori nello svolgimento delle operazioni connesse alle Procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione (art. 250, comma 7, d.lgs. n. 209/2005);
- essere legittimata alla proposta di concordato ed all'intervento nelle procedure nella qualità di assuntore del Concordato (art. 262, comma 7, d.lgs. 209/2005).

3. LE ALTRE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

In considerazione dell'attività prevalente della Società – l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici nonché l'espletamento di altre funzioni di interesse pubblico affidate sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni – le principali tipologie di rischio e incertezze cui la Società è esposta, opportunamente valutate, riguardano eventi esogeni, attualmente non prevedibili, riconducibili a modifiche del contesto normativo e regolamentare inerenti le attività di cui sopra. I rischi interni sono collegati soprattutto alla complessiva operatività aziendale; al riguardo sono state poste in essere opportune azioni di mitigazione, esposte in precedenza (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui ad D.lgs. 231/2001; procedure amministrative e contabili emanate dal Dirigente Preposto ai sensi della L. 262/2005; procedure operative; macro procedure).

Stante la natura della Società – partecipata interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – per la quale i costi sono sostenuti prevalentemente per conto delle "gestioni separate" e trovano contropartita nei corrispondenti recuperi, non si ritiene significativo fornire indicatori di risultato finanziari.

Si riportano, comunque, le principali voci di stato patrimoniale e conto economico:

Stato patrimoniale			
Totale attività	252,7 mln	Patrimonio netto	127,3 mln
<i>di cui Immobilizzazioni</i>	<i>97,4 mln</i>	<i>Totale passività</i>	<i>125,4 mln</i>
<i>di cui Attivo circolante</i>	<i>154,5 mln</i>	<i>di cui Fondi per rischi ed oneri</i>	<i>110,5 mln</i>
		<i>di cui Debiti</i>	<i>13,2 mln</i>

Conto economico	
Valore della produzione	21,7 mln
Costi della produzione	24,2 mln
Proventi ed oneri finanziari	7,3 mln
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,6 mln
Proventi ed oneri straordinari	2,0 mln
Imposte	2,6 mln
Utile dell'esercizio	4,8 mln

Le politiche di gestione dell'attività finanziaria sono estremamente prudenziali (portafoglio titoli costituito per il 93% da titoli di Stato italiani e per il 7% da obbligazioni corporate con rating minimo singola "A") ed escludono il ricorso a strumenti finanziari derivati.

L'organico della Società a fine esercizio risulta composto da 168 unità (oltre il custode di un immobile di proprietà), con contratto a tempo indeterminato, così ripartito: 8 Dirigenti, 23 Funzionari e 137 Impiegati.

Nel corso dell'anno, ai fini della sorveglianza sanitaria, sono proseguiti le visite mediche collegate al rischio da riferire all'uso di videoterminali; dalle visite effettuate non sono emerse patologie correlate all'attività lavorativa.

3.1. L'attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2009 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo che, ai sensi della normativa vigente, debbano essere rappresentate tra le voci di bilancio.

3.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Gli articoli 2497 e seguenti c.c., su conforme parere dell'Azionista recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2004, non si applicano alla Consap in quanto interamente partecipata dallo Stato.

3.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2009 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente in mano al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 9 febbraio 2010, come ampiamente illustrato nel capitolo 2.3, è stato rinnovato l'atto di concessione del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Il 18 febbraio 2010 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato alcune modifiche allo statuto della Società che riguardano:

- l'adeguamento dello statuto alle disposizioni di cui al comma 12 dell'art. 3 della legge 244/2007 (finanziaria 2008) come successivamente modificato dalle legge 18 giugno 2009, n. 69 e dal decreto legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;
- la coerenza del dettato statutario con la qualificazione di Consap come società "in house" in ragione delle previsioni di cui all'art. 19 comma 5 del decreto legge 1° luglio 2009 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto n. 102;
- l'inserimento nello statuto della figura del Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina i poteri; il Direttore Generale, così nominato, partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Direttore Generale il Dott. Paolo Panarelli – che rivestiva tale carica sin dall'ottobre del 2006 – determinandone i poteri e con riserva di rivisitare la complessiva posizione anche in relazione all'accresciuta operatività aziendale e alle connesse responsabilità.

Sempre nel mese di febbraio, nella convenzione Ania/Consap, è stato inserito, in analogia a quanto già previsto per i lodi arbitrali, che le penalità "convenzionali" a carico delle imprese aderenti alla CARD siano incassate direttamente da Consap, a mezzo Stanza di Compensazione.

Nel mese di marzo 2010, la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 196 del 2003, all'allegato B.

3.5. L'evoluzione prevedibile della gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 24 luglio 2009, il Piano industriale Consap 2009/2011, redatto con la collaborazione della Società Ernst & Young risultata aggiudicataria della relativa gara.

Come evidenziato nella premessa, il Piano industriale prevede il raggiungimento ed il consolidamento dell'equilibrio economico della Società nel 2011 secondo quattro direttive:

- sviluppo delle "gestioni separate" tramite, da un lato, l'allargamento dell'ambito di intervento di Consap come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali e, dall'altro, l'incremento dell'operatività delle gestioni separate in essere (in primis i vari Fondi di garanzia e di solidarietà);
- definizione del ruolo del comparto immobiliare mediante il completamento nel prossimo triennio del processo di dismissione del patrimonio residuo; ciò secondo due distinte ipotesi - tra le quali il trasferimento in blocco del patrimonio residuo inoptato ad altro soggetto pubblico - con conseguente riallocazione delle risorse umane presso le strutture dedicate alle "gestioni separate";
- consolidamento della gestione finanziaria, mantenendo l'attuale politica di contenimento del livello di rischio;
- completamento del processo di razionalizzazione delle strutture aziendali attraverso:
 - il consolidamento/implementazione dei sistemi informativi;
 - l'ulteriore razionalizzazione dei processi aziendali;
 - l'eventuale allargamento delle attività esternalizzabili;
 - la redistribuzione del personale all'interno della Società, attingendo dalle unità che svolgono funzioni strumentali alle aree di business.

La gestione operativa della Società continuerà a svilupparsi secondo le linee di cui sopra.

In particolare, nuove opportunità per ampliare l'operatività della Società nell'ambito delle attività di rilievo pubblicistico si profilano concretamente a seguito dell'introduzione di disposizioni di legge che hanno disciplinato alcuni aspetti dell'istituto dell'in house providing.

Infatti, il comma 5, dell'art.19 del Decreto legge 1° luglio 2009 n.78, convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009 n.102 prevede che "le amministrazioni dello Stato, cui sono stati attribuiti per legge Fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi".

La qualificazione di Consap come società in house, che ha permesso, ancor prima dell'introduzione di dette modifiche statutarie, l'acquisizione della gestione del Fondo per il credito ai nuovi nati, consentirà l'acquisizione, nel corso del 2010, della gestione dei "conti dormienti".

Nel corso di diverse riunioni tenutesi presso il Ministero degli Esteri per la formulazione dello schema di Legge di ratifica della Convenzione internazionale BUNKER OIL, alle quali hanno partecipato anche rappresentanti della Società, è stata rilevata l'opportunità di individuare Consap quale gestore abilitato alla nuova attività di certificazione, ciò sulla scorta delle competenze maturate in ambito assicurativo nonché dell'esperienza acquisita in qualità di ente già abilitato al rilascio della certificazione Blue Card.

L'art. 4 della Legge n. 19 del 1° febbraio – che ha approvato l'adesione della Repubblica italiana alla Convenzione internazionale sulla responsabilità civile per i danni dovuti a inquinamento da combustibile delle navi – prevede che il Ministero dello Sviluppo Economico conferisca ad un ente idoneo, con proprio decreto da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della predetta Legge, l'abilitazione a rilasciare il certificato assicurativo di cui all'art. 7, comma 2 della Convenzione. In attesa del citato decreto ministeriale, Consap ha confermato al Ministero concedente la propria disponibilità a provvedere anche al rilascio della certificazione BUNKER OIL.

Si fa presente altresì che:

- nel corso del 2010 la componente straordinaria del reddito continuerà ad essere assicurata, prevalentemente, dal risultato delle vendite immobiliari previsto in aumento rispetto all'esercizio 2009;
- non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale, né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, sostanzialmente coperti dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma; la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati;
- il grado di copertura dei costi della produzione si prevede in linea con il livello conseguito nel 2009.

3.6. Strumenti finanziari

Il portafoglio titoli della Società che – al 31/12/2009 presenta una duration di 1,4 – è per lo più costituito da titoli di Stato (93%) e solo in parte residuale da titoli "corporate" (7%) con rating minimo "A". Le linee guida adottate per gli investimenti finanziari sono sottoposte trimestralmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in relazione al cash-flow previsto e all'andamento dei mercati.